



I.S.I.S. “L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017)

CLASSE QUINTA SEZIONE C

INDIRIZZO TECNICO
AFM
(AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING)

COORDINATORE
prof.ssa Mariagrazia Palmiero

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Ariella Bertossi

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. Le caratteristiche dell'indirizzo

- Breve descrizione dell'Istituto (tratto dal PTOF)
- Il profilo educativo, culturale e professionale

B. PECUP

C. La storia della classe

- Dati generali – Composizione della classe
- Andamento didattico-educativo e disciplinare
- Attività, percorsi e progetti di particolare rilievo
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità e strategie di sostegno e recupero
- Prove esperte
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docenti

D. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

(in riferimento al Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024)

E. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

F. Curricolo orientamento e docente tutor

G. Moduli di acquisizione delle competenze di Educazione Civica

H. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL

I. Valutazione

J. Simulazione prima prova scritta Esame di Stato

K. Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato

L. Simulazione prova orale Esame di Stato

M. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

N. Griglie di valutazione prove scritte e prova orale

- Prima prova
- Seconda prova
- Colloquio

O. Credito scolastico

Allegati:

1. Programmi svolti nelle singole discipline e relativi libri di testo
2. Certificazioni finali di competenza
3. Riservato (BES – DSA)
4. Competenze IRC
5. Traccia di simulazione 1° prova
6. Traccia di simulazione 2° prova

A. Le caratteristiche dell'indirizzo

In considerazione della posizione geografica, degli aspetti storici e culturali, del tessuto sociale della città e dell'utenza dell'I.S.I.S. da Vinci – Carli – de Sandrinelli, questo Istituto, in accordo con le Linee Guida emanate con D.P.R. 15/3/2010 n. 87 e 88 e successivi D.M. 16/01/2012 n. 4 e 5, promuove:

l'approccio pratico e funzionale allo studio delle lingue straniere, mediante l'utilizzo dei moderni laboratori linguistici e attraverso la progettazione di soggiorni studio all'estero, durante i quali gli studenti, in situazione di full immersion, vivono la lingua e gli aspetti culturali del Paese ospitante e visitano aziende locali collegate al proprio indirizzo di studi;

il potenziamento del curriculum attraverso l'inserimento graduale di una didattica per lo sviluppo delle competenze, supportata anche dall'uso delle nuove tecnologie, grazie alle risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali Europei (PON) ed alla creazione della nuova figura dell'Animatore digitale;

la tradizionale e diffusa progettazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per tutte le classi terze, quarte e quinte di ciascun indirizzo. Tale attività, oltre ai tradizionali periodi di permanenza in azienda, affianca visite aziendali, anche all'estero, e percorsi innovativi sugli aspetti connessi alla sicurezza negli ambienti di lavoro. L'istituto promuove anche esperienze di Alternanza Scuola Lavoro meno tradizionali, tra le quali la gestione di progetti specifici dei diversi indirizzi di studio, attraverso l'utilizzo di tecniche di project management, l'apprendimento e l'utilizzo delle strategie di animazione, sia nell'ambito del turismo che in quello sociale, o altre esperienze preparatorie al futuro ruolo professionale.

Il profilo educativo, culturale e professionale degli istituti tecnici (Linee guida D.P.R. 88/2010 e Direttiva n. 4/2012)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il Profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, PCTO.

B. PECUP indirizzo tecnico settore economico AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e la sua evoluzione, affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

La formazione dello studente tende a sviluppare competenze relative a:

- Gestione aziendale
- Interpretazione dei risultati economici

Funzioni del sistema azienda:

- Amministrazione
- Pianificazione
- Controllo
- Finanza
- Commerciale e marketing
- Sistema informativo o Gestione speciali

• QUADRO ORARIO

| Discipline | 1° biennio comune | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|-------------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | I | II | III | IV | V |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scienze integrate (Chimica) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| Geografia | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| Diritto | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| Economia politica | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

- * francese, spagnolo o tedesco

C. La storia della classe

Dati generali - Composizione della Classe

All'inizio di quest'anno la classe era composta da 15 allievi (7 femmine e 8 maschi); nel corso dell'anno, un'allieva si è ritirata. Pertanto allo scrutinio si contavano 14 studenti. Sono presenti tre allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e un atleta di alto livello, per i quali sono stati definiti i Piani Didattici Personalizzati (PDP) a cui si rimanda in allegato 3.

| | COGNOME | NOME |
|-----|----------------|-------------|
| 1. | | |
| 2. | | |
| 3. | | |
| 4. | | |
| 5. | | |
| 6. | | |
| 7. | | |
| 8. | | |
| 9. | | |
| 10. | | |
| 11. | | |
| 12. | | |
| 13. | | |
| 14. | | |

Andamento didattico-educativo e disciplinare

Tutti gli studenti affrontano per la prima volta l'Esame di Stato.

Complessivamente l'andamento didattico-educativo e disciplinare della classe si attesta mediamente ad un livello sufficiente.

Il gruppo si presenta eterogeneo: alcuni studenti si sono distinti per impegno e ottimi risultati; altri, invece, hanno lavorato con un impegno non sempre costante e a volte superficiale; un allievo si è ritirato dal percorso.

Gli allievi generalmente hanno partecipato al dialogo educativo, e si sono potute intravedere le buone potenzialità di ciascuno, ma non tutti le hanno messe in atto, non tutti sono riusciti ad essere presenti e a lavorare con costanza, e si è reso necessario più volte richiamare l'attenzione sull'importanza della frequenza, della partecipazione attiva, della puntualità, del rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni e dell'impegno anche domestico. Alcuni allievi, invece, hanno lavorato con determinazione riuscendo a mettere a frutto le capacità con ottimi risultati.

La diversità di approccio allo studio e di impegno nell'apprendimento all'interno del gruppo non ne ha favorito la coesione: il gruppo classe è risultato sostanzialmente essere suddiviso in maschi e femmine; va detto però che il clima di lavoro è stato generalmente sereno e, se richiesto dal docente o dalle esigenze didattiche, maschi e femmine hanno collaborato tra loro.

Tutti, ragazze e ragazzi, hanno trascorso una parte importante della loro vita in questi anni di formazione superiore; il percorso di ciascuno è stato segnato da eventi collettivi e personali che hanno inciso sulla loro crescita; l'eterogeneità del gruppo esprime anche i diversi passi compiuti o incompiuti da ciascuno di loro: è la loro storia, unica e irripetibile.

Attività, percorsi e progetti di particolare rilievo

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sull'istruzione tecnica.

| Titolo | Breve descrizione del progetto/attività | Attività svolte, durata, soggetti coinvolti |
|---|--|---|
| "La violenza nelle coppie adolescenti: le parole per dirla" | Progetto interscolastico del Comune di Trieste | L'attività si è svolta nel 5° anno. Hanno partecipato tutti gli studenti. |
| "Shoah: dalla memoria alla vita. Viaggio a Terezin, la città delle false speranze" | Progetto organizzato dal Comune di Trieste e dalla Comunità ebraica in collaborazione con il Museo ebraico Carlo e Vera Wagner e l'Associazione Musica libera. | L'attività si è svolta nel 5° anno. Vi ha partecipato un gruppo di studenti, quattro di essi hanno completato il percorso di incontri e due hanno effettuato il viaggio a Terezin. |
| "Dalla Storia alla Pace" | Attività sulle vicende della Frontiera adriatica. | L'attività si è svolta nel 4° anno (partecipazione alla cerimonia del 10 Febbraio alla Foiba di Basovizza e al CRP di Padriciano) e nel 5° anno (visita alla Risiera di San Sabba e lezione con testimonianza di un'esule istriana). Vi hanno partecipato tutti gli studenti. |
| "Un giorno da maestro" | L'obiettivo è stato quello di favorire il cooperative learning e l'interazione con il mondo dell'apprendimento, rafforzando le relazioni all'interno del gruppo classe e con le realtà ospitanti, in un'ottica di miglioramento nell'asse del linguaggio e di una convivenza attiva, nel rispetto delle regole e dei ruoli; nonché evidenziare l'importanza dell'apprendimento anche al fine della trasmissione del sapere e delle proprie conoscenze. | L'attività è stata svolta sia nel 4° che nel 5° anno e ha coinvolto i ragazzi della classe avvalentesi dell'IRC. I ragazzi hanno vissuto "un giorno da maestro" tenendo una lezione presso una scuola primaria di Trieste. |
| "Partecipazione" | Progetto connesso alla 50 ^a Settimana Sociale dei cattolici in Italia, che si svolgerà a luglio a Trieste. Obiettivo del progetto è quello di far prendere consapevolezza alle studentesse e agli studenti della necessità di partecipare attivo e responsabile di ciascuno attorno ad un obiettivo condiviso per poter raggiungere uno scopo comune. | L'attività è stata svolta nel 5° anno e ha coinvolto i ragazzi della classe avvalentesi dell'IRC. Partecipazione all'evento svoltosi ad aprile 2024 in piazza Unità, che ha compreso anche la raccolta di generi alimentari per la comunità di Sant'Egidio. |
| Progetto "Fisco & Scuola" | Progetto con l'Agenzia delle Entrate per far conoscere ai ragazzi il sistema tributario e il funzionamento dell'Amministrazione finanziaria da parte di chi lavora proprio nel settore. | L'attività si è svolta nel 4° anno in due momenti: - Incontro con un funzionario dell'Agenzia delle Entrate che è venuto in aula e ha illustrato ai ragazzi il sistema tributario (2 ore) - Visita guidata presso gli Uffici dell'Agenzia di Trieste (3 ore). |
| Progetto "Educare alla finanza" | Percorso formativo sugli strumenti finanziari e la gestione del risparmio. | L'attività si è svolta nel 4° anno attraverso alcuni webinar formativi (9 ore) e ha permesso ai partecipanti di ottenere un Certificato di primo livello sulle competenze finanziarie di base (oltre a dei premi ai partecipanti alle attività proposte). |

Livello di preparazione raggiunto

La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente; pochi hanno raggiunto un livello molto buono, mentre altri un livello mediocre o scarso. Non tutti gli allievi hanno avuto lo stesso atteggiamento verso lo studio: alla costanza nell'impegno di alcuni, si è contrapposta la discontinuità e la scarsa motivazione di altri. Gran parte della classe, inoltre, ha evidenziato difficoltà nell'affrontare l'impegno domestico e nell'organizzazione dello studio, difficoltà le cui cause sono apparse in un atteggiamento diffuso di superficialità e poco interesse all'acquisizione e rielaborazione personale dei contenuti. La scarsa motivazione ha condotto a risultati inferiori rispetto alle potenzialità possedute. L'esperienza di tirocinio in azienda è stata positiva per tutti.

Modalità e strategie di sostegno e recupero

I recuperi sono stati svolti in itinere; oltre ai consueti recuperi effettuati da ciascun docente nella propria disciplina, nell'ambito del progetto contro la dispersione scolastica previsto dal PNRR, sono stati attivati, per gli alunni che ne necessitavano:

- Il Corso di potenziamento delle competenze di base di Matematica
- Il Percorso di *Mentoring* per sostenere gli allievi nella motivazione e nell'organizzazione dello studio.

Va inoltre menzionata la figura del *Tutor* dell'Orientamento, per il quale si rimanda al punto F.

Una modalità di sostegno non formale, ma adottata in modo quotidiano e costante dai docenti del Consiglio di classe è stata quella di cercare di mantenere vivo il dialogo educativo con gli allievi.

Prove esperte

La valutazione delle competenze avviene attraverso le prove esperte che si sono regolarmente svolte nel corso del mese di ottobre 2023, al rientro del percorso di formazione in azienda e recuperate nel corso dell'anno scolastico per gli assenti.

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti prove esperte:

- classe 3[^]: L'avvio di un'attività imprenditoriale: sito web
- classe 4[^]: Il mercato del lavoro: simulazione colloquio e creazione Curriculum Vitae
- classe 5[^]: Presentazione esperienza in azienda e relazione finale PCTO

Tutte le prove sono state valutate e i risultati sono consultabili nell'ambito delle Certificazioni finali di competenza.

Variatione della classe nel triennio – componente studenti

Il gruppo si è costituito nel triennio con allievi provenienti da diverse sezioni del biennio e tre allievi provenienti da altre scuole cittadine. Nel corso del terzo anno si è inserito un allievo dell'Istituto per cambio di articolazione. All'inizio del quinto anno si è aggiunto uno studente, già allievo del nostro Istituto, che aveva svolto il quarto anno in un'altra scuola.

| COMPOSIZIONE CLASSE | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|---------------------------------|--------|---------|--------|
| NUMERO | 8 | 6 | 14 |
| PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE | 3 | 0 | 3 |
| ABBANDONI/RITIRI DURANTE L'ANNO | 0 | 1 | 1 |

Tutti gli allievi sono regolari nello studio, tranne un allievo che risulta in ritardo di due anni.

| REGOLARITA' DEGLI STUDI | REGOLARI | IN RITARDO DI UN ANNO | IN RITARDO MAGGIORE DI UN ANNO |
|-------------------------|----------|-----------------------|--------------------------------|
| | 13 | 0 | 1 |

Composizione del Consiglio di classe

| Disciplina | Docente | |
|-------------------------------|------------|---------------------|
| | Cognome | Nome |
| Lingua e Letteratura italiana | Vigini | Chiara |
| Storia | Vigini | Chiara |
| Matematica | Mingiano | Andreina Immacolata |
| Lingua inglese | Pelagalli | Simonetta |
| Lingua spagnola | Spampinato | Alessio Luigi |
| Economia Aziendale | Palmiero | Mariagrazia |
| Diritto | Bullo | Dario |
| Economia Politica | Bullo | Dario |
| Scienze motorie e sportive | Dorigo | Silvio |
| IRC | Santoro | Paola |
| | | |
| Rappresentante dei genitori | OMISSIS | |
| | | |
| Rappresentanti degli studenti | OMISSIS | |

Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente

| MATERIA | 3^ ANNO | 4^ ANNO | 5^ ANNO |
|-------------------------------|--|---------------------------------|---------------------------------|
| Lingua e Letteratura italiana | Vigini Chiara | Vigini Chiara | Vigini Chiara |
| Storia | Vigini Chiara | Vigini Chiara | Vigini Chiara |
| Matematica | Custoza Irene / Marra Gabriella | Mingiano Andreina Immacolata | Mingiano Andreina Immacolata |
| Economia Aziendale | Merlo Alessandro/ Giglietta Simona | Palmiero Mariagrazia | Palmiero Mariagrazia |
| Diritto | Conte Roberta | Bullo Dario | Bullo Dario |
| Economia Politica | Conte Roberta | Bullo Dario | Bullo Dario |
| Scienze motorie e sportive | Biasutti Lea | Iasci Roberto | Dorigo Silvio |
| Inglese | Pelagalli Simonetta | Pelagalli Simonetta | Pelagalli Simonetta |
| Spagnolo | Spampinato Alessio Luigi | Spampinato Alessio Luigi | Spampinato Alessio Luigi |
| Informatica | Baldi Riccardo | Baldi Riccardo | |
| Religione | Santoro Paola | Santoro Paola | Santoro Paola |

D. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

(in riferimento al DM n. 14 del 30 gennaio 2024)

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi. Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

gli obiettivi europei richiamati sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

Si faccia inoltre particolare riferimento agli articoli 7.2-7.8, 8, 9 e 10 del DM 14, 30 gennaio 2024.

Il Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024, *Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*, ha richiesto inoltre di affiancare al modello di certificazione delle competenze in uscita, un modello di certificazione delle competenze chiave europee. A fronte dell'eterogeneità e molteplicità degli indirizzi di studio e della riforma in atto degli istituti tecnici e professionali, al fine di pervenire alla definizione di un modello di certificazione delle competenze pertinente alle varie annualità del secondo ciclo di istruzione, il Ministero nell'a.s. 2023/2024 ha avviata un'introduzione graduale di questo modello di certificazione per l'ultimo anno, da affinare e regolare prima dell'adozione di uno specifico modello nazionale. Pertanto una certificazione delle competenze chiave europee andrà a integrare il modello di certificazione delle competenze in uscita (specifico dell'indirizzo di studio), come richiesto dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

E. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica. Più precisamente gli alunni dell'indirizzo "Amministrazione Finanza Marketing" hanno svolto l'attività di PCTO nell'ambito di enti locali, aziende, organizzazioni, liberi professionisti. Il tradizionale periodo di permanenza in azienda è stato, inoltre, affiancato da una formazione orientativa in aula e da visite aziendali e percorsi innovativi sugli aspetti connessi alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Visto che l'indirizzo di studio è radicato strettamente al tessuto economico locale, sono state accolte anche proposte e attività promosse dal territorio stesso in occasione di mostre, eventi, manifestazioni particolarmente importanti per la città. Nel corso dei percorsi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati,

ottenendo spesso buoni riconoscimenti da parte delle aziende e delle istituzioni presso le quali hanno svolto l'attività di tirocinio. Le esperienze svolte sono state verificate mediante prove esperte (o di rilevazione delle competenze – si veda punto precedente). Tali prove hanno valutato sia la produzione di una relazione tecnica individuale, che la performance della presentazione multimediale che ha introdotto una discussione critica inerente le caratteristiche specifiche dei diversi tirocini.

Nel corso dell'esperienza di PCTO (ex ASL) quasi tutti gli studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. L'esperienza di PCTO nell'anno scolastico corrente si è svolta nell'arco di tre settimane, nel mese di settembre.

Per i prospetti orari e i percorsi dei singoli studenti si faccia riferimento al Curricolo degli studenti.

F. Curricolo orientamento e docente tutor

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, il nostro Istituto nell'a.s. 2023/24 ha deliberato un percorso dell'Orientamento pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Tale Curricolo dell'Orientamento è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- di sé stessi
- delle proprie abilità
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

In particolare, il percorso dell'anno scolastico corrente per le classi quinte ha visto uno spazio privilegiato dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste, al PUNTO DI INCONTRO di Pordenone e alla conoscenza degli ITS.

DOCENTE TUTOR

Come previsto dalla normativa, alla classe è stato assegnato un docente Tutor dell'orientamento, il prof. Spampinato Alessio Luigi, che ha supportato gli studenti e le studentesse durante l'anno scolastico nelle specifiche attività di orientamento, per l'accesso alla piattaforma Unica e la sua compilazione con l'inserimento, nella stessa, del Capolavoro selezionato da ciascun studente.

Il docente Tutor ha ascoltato quelle che erano le esigenze formative ed educative di ogni componente della classe e lo ha aiutato a trovare gli strumenti adeguati per rispondere alle stesse, anche in vista dell'orientamento professionale futuro o della prosecuzione degli studi.

Il docente Tutor ha inoltre supportato individualmente ciascuno stimolando l'analisi degli obiettivi formativi raggiunti e delle competenze acquisite per un'autovalutazione consapevole, mirata alla costruzione di un progetto di vita partecipato.

| TIPOLOGIA | TITOLO | ORE | Declinazione del modulo di 30H |
|--------------------------------------|---|---------|---|
| Orientamento formazione post-diploma | Porte aperte Università di Trieste | 12h | <p>Nell'ambito del curriculum di orientamento di istituto, tenendo presente le finalità e gli obiettivi specifici, il Consiglio di classe programma le attività riportate nella tabella</p> |
| Conoscenza del territorio | PUNTO DI INCONTRO-Pordenone | 8 h | |
| Orientamento in uscita | TESTIMONIANZE ex studenti o aziende del settore di appartenenza | 3 Majer | |
| | Aziende del territorio | 2 | |

| | | | |
|---|--|-------|--|
| Autovalutazione e orientamento Possibile UDA | I MIEI PROGETTI – presentazione o prodotto da caricare su e-portfolio (Possibile materiale per colloquio d'esame) | 5 ore | |
|---|--|-------|--|

Totale ore: 30

G. Moduli di acquisizione delle competenze di Educazione Civica

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, alla classe sono state proposte le seguenti attività al fine di acquisire le competenze di Educazione Civica:

TABELLA CLASSI QUINTE CLASSE 5C AFM 2023/24 I Diritti Umani

| COMPETENZE | ATTIVITÀ | QUAD. | ORE | VAL. | VALUTATORE |
|---|---|-------|-----|--|--|
| <p>Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> | Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti) | I | 1 | no | Docente in servizio durante l'attività |
| | Il rispetto della legalità in ambito sportivo | II | 2 | sì | Docente di Scienze Motorie Prof. Dorigo |
| | Progetto Educazione alla legalità per le classi quinte; MIM-Unione Camere Penali Italiane (UCPI). (docenti referenti Perco e Belviso) | I-II | 7 | no | Docenti in servizio durante l'attività (Prof.sse Mingiano e Vigni) |
| | Agenda 2030 e diritto alla vita nella Costituzione Normativa europea in materia di diritti umani | II | 4 | sì | Docente di area giuridica Prof. Bullo |
| | I diritti inviolabili dell'uomo e la sacralità della persona (etica, bioetica). Il diritto alla libertà religiosa. Etica religiosa e bioetica. | II | 3 | no | Docente di religione Prof.ssa Santoro |
| | I diritti umani: violazione dei diritti nel '900; ONU e organismi internazionali; Dichiarazione universale dei diritti umani e Carta europea dei diritti. | II | 2 | sì | Docente di storia Prof.ssa Vigni |
| | I diritti violati: dalla letteratura otto novecentesca al giornalismo di guerra. | II | 2 | sì | Docente di italiano Prof.ssa Vigni |
| | La conquista dei diritti civili. Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani. La storia della Comunità Europea. | II | 3 | sì | Docente di lingua inglese Prof.ssa Pelagalli |
| La conquista dei diritti civili. I diritti delle donne e dei bambini. Le rappresentanze Europee e le organizzazioni mondiali a tutela dei diritti umani. La decolonizzazione. L'Agenda 2030. | II | 2 | sì | Docente seconda e/o terza lingua Prof. Spampinato | |

| | | | | | |
|---------------|---|----|-----------|----|---|
| | La responsabilità sociale dell'impresa. L'impresa sostenibile. La rendicontazione sociale e ambientale. | II | 11 | sì | Docente di area economica Prof.ssa Palmiero |
| | Propaganda e censura. L'influenza dei mass-media e dei social media in materia di diritti umani. | II | 1 | no | Docente di Storia Prof.ssa Vigni |
| | Modelli matematici nello studio della società. Lettura e commento di dati relativi alla povertà e all'esclusione sociale (Europe 2020 indicators). | II | 3 | sì | Docente di matematica Prof.ssa Mingiano |
| Tot. h | | | 41 | | |

H. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL

Per la classe è stato attivato il seguente percorso CLIL di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera - Inglese:

6 ore: Linear programming.

Lo svolgimento del modulo linguistico, a cura del docente di Matematica, avrà la durata di 6 ore e si svolgerà nel corso del II periodo, nel mese di maggio. Per la realizzazione dello stesso saranno utilizzati materiali didattici (testi, video, presentazioni) coinvolgendo gli studenti sia sul piano matematico che linguistico. La valutazione terrà conto delle competenze matematiche acquisite.

I. Valutazione

Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Durante l'anno scolastico è stato svolto un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte – temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali – osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell'ottica di una valutazione strettamente connessa all'apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell'indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L'orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall'European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l'apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come "risultati di apprendimento". L'Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all'EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all'interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell'istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

| | |
|---------------|-----------------|
| QUINTO ANNO | LIVELLO 4 QNQ |
| QUARTO ANNO | LIVELLO 3-4 QNQ |
| TERZO ANNO | LIVELLO 3 QNQ |
| PRIMO BIENNIO | LIVELLO 2 QNQ |

J. Simulazione prima prova scritta Esame di Stato

In ottemperanza alla O.M. 65 del 14/03/2022, art. 19, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato: Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

La simulazione della prima prova si è svolta in data 10/5/2024 (durata 6 ore); le tracce assegnate sono allegate al documento.

K. Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato

Sulla base dell'O.M. 65 del 14/03/2022, art. 20, è stata altresì svolta la simulazione della seconda prova; la materia caratterizzante è Economia Aziendale.

La simulazione della seconda prova si è svolta in data 7/5/2024 (durata 6 ore); la traccia assegnata è allegata al documento.

L. Simulazione prova orale Esame di Stato

La simulazione della prova orale non è stata svolta, come concordato in sede di Collegio dei docenti.

M. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio

N. Griglie di valutazione prove scritte e prova orale

In calce al presente documento.

O. Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

| media | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|--------------|----------------|----------------|----------------|
| $M < 6$ | - | - | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M = 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M < 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M = 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M = 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

**Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
(DSA)**

| INDICATORI | | | | | | pti | pti max |
|--|---|--|---|--|---|-----|------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - | 5 testo ben organizzato e pianificato | 4 testo organizzato e pianificato | 3 testo schematico, ma nel complesso organizzato | 2 poco organizzato | 1 gravemente disorganico | | 5 |
| Coesione e coerenza testuale | 10-9 elaborato ben articolato | 8-7 elaborato coerente e organico | 6 elaborato lineare | 5-4 elaborato confuso | 3-1 elaborato incoerente e disorganico | | 10 |
| Ricchezza e padronanza lessicale - | 10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace | 8-7 lessico corretto e appropriato | 6 lessico complessivamente corretto | 5-4 lessico generico | 3-1 lessico scorretto | | 10 |
| Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | 5 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura | 4 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura | 3 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura | 2 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura | 1 numerosi e gravi errori | | 5 |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 15-14 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti | 13-11 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati | 10-8 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati | 7-5 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi | 4-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali | | 15 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 10-14 argomentata, coerente, originale | 13-11 pertinente e abbastanza originale | 10-8 essenziale e/o generica | 7-5 poco significativa e superficiale | 4-1 non presente e/o non pertinente | | 15 |
| indicatori specifici (max 40 punti) | | | | | | | |
| Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 10-9 puntuale e completa | 8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni | 6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni | 5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni | 3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo | | 10 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | 20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace | 16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato | 13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato | 10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi | 7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi | | 20 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale, | 8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato | 6 pertinenti ma limitati | 5-4 talvolta inappropriati | 3-1 scarsi | | 10 |
| | | | | | Totale | | 100 |
| | | | | | | | /20 |

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (DSA)

| INDICATORI | | | | | | pti | pti max |
|--|--|--|--|---|---|-----|------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - | 5 testo ben organizzato e pianificato | 4 testo organizzato e pianificato | 3 testo schematico, ma nel complesso organizzato | 2 poco organizzato | 1 gravemente disorganico | | 5 |
| Coesione e coerenza testuale | 10-9 elaborato ben articolato | 8-7 elaborato coerente e organico | 6 elaborato lineare | 5-4 elaborato confuso | 3-1 elaborato incoerente e disorganico | | 10 |
| Ricchezza e padronanza lessicale - | 10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace | 8-7 lessico corretto e appropriato | 6 lessico compl. corretto | 5-4 lessico generico. | 3-1 lessico scorretto | | 10 |
| Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | 5 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura | 4 correttezza ortografica e gramm.,sporadici e lievi errori di punteggiatura | 3 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura | 2 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura. | 1 numerosi e gravi errori | | 5 |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 15-14 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti | 13-11 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati | 10-8 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati | 7-5 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi | 4-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali | | 15 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 15-14 argomentata, coerente, originale | 13-11 pertinente e abbastanza originale | 10-8 essenziale e/o generica | 7-5 poco significativa e superficiale | 4-1 non presente e/o non pertinente | | 15 |
| indicatori specifici (max 40 punti) | | | | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 15-4 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne | 13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne | <10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente | 7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente | 4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne | | 15 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare | 13-1 esposizione complessivamente ordinata e lineare | 10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare, | 7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata | 4-1 esposizione disorganica e incongruente | | 15 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale | 8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato | 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali | 5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi | 3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali | | 10 |
| | | | | | Totale | | 100 |
| | | | | | | | /20 |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione simulazione seconda prova ai sensi D.M. 769 del 26/11/2018

| Indicatori di prestazione | Livelli | Descrittori di livello di prestazione | Punteggio | Punteggio ottenuto |
|--|---------|---|-----------|--------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | I | Piena padronanza delle conoscenze disciplinari | 4 | |
| | II | Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari | 3 | |
| | III | Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari | 2 | |
| | IV | Conoscenze nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse | 1 | |
| Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. | I | Comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti. Piena padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni perfettamente coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite | 6 | |
| | II | Comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti. Padronanza non del tutto esaustiva nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite | 5 | |
| | III | Comprensione e analisi base dei testi/documenti proposti. Padronanza essenziale nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite | 4 | |
| | IV | Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite | 3 | |
| | V | Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza molto limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite | 2 | |
| | VI | Comprensione e analisi molto limitate dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le | 1 | |

| | | | | |
|---|-----|---|---|--|
| | | ipotesi costruite | | |
| | VII | Comprensione e analisi nulle dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite | 0 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. | I | Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto | 6 | |
| | II | Svolgimento completo ma con presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza degli elaborati | 5 | |
| | III | Svolgimento sostanzialmente completo, elaborato in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori/incoerenze | 4 | |
| | IV | Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi | 3 | |

| | | | | |
|---|-----|--|---|--|
| | V | Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori/omissioni/incoerenze | 2 | |
| | VI | Svolgimento molto parziale della prova. Elaborati completamente scorretti e incoerenti | 1 | |
| | VII | Svolgimento sostanzialmente nullo della prova | 0 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | I | Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico | 4 | |
| | II | Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico. | 3 | |
| | III | Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico | 2 | |
| | IV | Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato di esso. | 1 | |
| | V | Mancanza completa di argomentazioni e collegamenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico | 0 | |
| TOTALE PUNTEGGIO OTTENUTO | | | | |